



Prot. n° 30/Unitario del 08.07.2014

Al Sig. Prefetto dott. Antonio MUSOLINO
 Al Sig. Sindaco di Napoli On.le L. de Magistris
 All'Assessore al personale dott. F. Moxedano
 Al Direttore Generale dott. A. Auricchio

Agli Organi d'informazione

Oggetto: *raffreddamento del conflitto vertenza polizia municipale Napoli.*

Nell'ambito dell'incontro tenutosi ieri a Palazzo S. Giacomo, l'Amministrazione, come da impegno assunto dal Sindaco, ha inteso dare risposte alle problematiche discusse nei precedenti confronti per il superamento dello stato d'agitazione e proclamazione delle assemblee nei luoghi di lavoro indette da queste OO.SS. e dalle RSU di riferimento Area Polizia Locale.

Per quanto, per espresso impegno dell'Assessore al Personale e del Direttore Generale, si è definito l'iter che dovrebbe portare al definitivo rientro dello stato d'agitazione In tale ottica, attraverso:

- *L'adozione di un regolamento (primo incontro previsto per lunedì 14 luglio p.v.) sulla mobilità interna ordinaria degli appartenenti al Corpo (trasferimenti – distacchi), da definirsi entro il 30 luglio c.m., nel cui ambito andrà definitivamente chiarita la collocazione professionale del personale annoverante patologie per cause di servizio. Nella circostanza è stato concordato che non vi saranno trasferimenti sino all'adozione del suddetto Regolamento.*
- *L'avvio di un confronto sulla riorganizzazione della dotazione organica nei vari Reparti e riforma del Regolamento del Corpo, per il quale abbiamo, tra l'altro, più volte rivendicato l'adozione del turno programmato, il confacente utilizzo di tutte le professionalità, la definitiva statuizione dell'impiego rispetto all'anzianità anagrafica e di servizio, l'attivazione dei sub regolamenti per previdenza integrativa, la resa dei servizi ai privati, l'accesso alle prerogative di legge (104 – 53 – permessi studio), i servizi ausiliari, le prestazioni lavorative nei giorni festivi, ecc..*

Per quanto concerne i già rivendicati investimenti, l'Amministrazione ha comunicato che a breve:

- *Fornirà le uniformi e i capi d'arredo complementari;*
- *Attiverà un nuovo sistema di comunicazioni operative, le cui rice trasmettenti costituiranno la punta di un più ampio e tecnologico apparato di comunicazioni;*
- *Avvierà una nuova organizzazione della verbalizzazione e della riscossione delle contravvenzioni, per queste rappresentanze, tra l'altro, necessaria a incamerare le risorse occorrenti per il serio sostegno alla previdenza integrativa, agli interventi strutturali e per gli stessi essenziali supporti ai servizi, quindi al salario accessorio, così come previsto dalla legge 120/2010.*

In pratica si tratta di stabilizzare un sistema che consenta la gestione della ridotta dotazione organica del Corpo, nel rispetto delle regole e della dignità dei lavoratori della P.M. che queste rappresentanze accompagneranno e tuteleranno, con l'auspicio di non dover riaprire un conflitto evidentemente dannoso per i servizi da rendere alla Città, cui vanno date risposte partendo da un sereno clima lavorativo.

A fronte di ciò, e in ordine a quanto prescritto dalla legge 146/90 (sul diritto di sciopero), queste rappresentanze sindacali confermano la sospensione dello stato d'agitazione, significando che in corrispondenza di azioni e provvedimenti opposti al dichiarato impegno saranno riattivate tutte le opportune azioni di lotta a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori della polizia municipale.

Il Sig. Prefetto dott. A. Musolino sarà tempestivamente reso edotto sul definitivo raffreddamento del conflitto.

I Segretari Generali CGIL/FP S. Massimo – CISL/FP S. Altieri – UIL/FPL E. Martone

Per il Coordinamento Aziendale e le R.S.U. di riferimento Area P.L.

F. Gragnano - U. Cacace – A. Micillo – M. Bossa – D. Minichini